



Sottoscrizione del Ccnl 2019/2021 Federcasa

Dopo una lunghissima trattativa, faticosa e complicata, che ha visto anche una procedura di conciliazione presso il competente Ministero del Lavoro, oggi, finalmente, abbiamo sottoscritto il Ccnl Federcasa per il triennio 2019/2021.

Per quanto ci riguarda, esso doveva necessariamente muoversi all'interno di alcuni orientamenti chiari su cui innervare l'intera procedura.

In prima battuta, perimetrare il Ccnl al periodo 19/21, avendo chiaro che esso doveva necessariamente generare un aumento economico entro il triennio di riferimento spostando i termini inaccettabili della proposta della controparte che, nell'ultimo testo pervenuto, fissava l'aumento a circa il 2%.

Bisognava poi lavorare su una quota economica che, in qualche misura, provasse a rispondere al periodo trascorso; da ultimo, fissare un aumento economico pari ai livelli con cui, come OOSS, abbiamo sottoscritto contratti per il periodo 2019/2021.

Grazie ai nostri sforzi i risultati della trattativa vanno nella direzione indicata. E infatti, si ribadisce la vigenza del Ccnl nell'orizzonte temporale 2019/2021, allocando l'aumento contrattuale, pari al 3,5% parametrato sul livello B1, al primo dicembre 2021. Ancora, si stabilisce, sempre per quel periodo, l'erogazione di una tantum pari complessivamente a 900,00 euro (sempre avendo a riferimento il livello B1). Infine si definiscono gli arretrati da dicembre 2021 a settembre 2022, arretrati che verranno conferiti ai lavoratori secondo le decorrenze pattuite.

Date le disponibilità delle nostre controparti, pari a circa alla metà del risultato conquistato dalla trattativa, giudichiamo questi importi utili a riallineare questo Ccnl, in riferimento a questo triennio, agli altri contratti dei settori privati, e siamo impegnati, nell'immediato, a riaprire la trattative per il rinnovo ccnl 2022/2024.

A tal riguardo, non a caso, abbiamo chiesto ed ottenuto che venisse preso, in termini contrattuali, l'impegno secondo cui le parti dovranno necessariamente vedersi entro dicembre 2022 per l'avvio della trattativa Ccnl 2022/2024. La trattativa per questo triennio non solo andrà rapidamente riaperta, ma dovrà necessariamente affrontare, da una parte, il tema della revisione complessiva del testo del Ccnl con particolare riferimento alle parti dedicate alla classificazione del personale, al lavoro a distanza, alle relazioni sindacali che risultano obsolete o lacunose; dall'altra dovrà garantire un livello economico adeguato alla fiammata inflattiva in corso.

Non possiamo in conclusione non ringraziare tutte le strutture che hanno partecipato in questi mesi insieme alla federazione nazionale alle varie fasi di questa complicata trattativa.

In allegato copia del testo dell'accordo sottoscritto.

Roma, 04/10/22

p.la FP CGIL Nazionale

Paolo Camardella – Alessandro Purificato